

“Carlevè ‘d Mondvi” 2018

Continua il sostegno della “Banca Alpi Marittime allo “Zecchino Moro”

La Sala consiliare del Comune ha ospitato, sabato 20 gennaio, la presentazione ufficiale del **“Carlevè ‘d Mondvi”** e della **“Bèla Monregaleisa”**, interpretata quest’anno, da Livia Galestro, 32 anni, impiegata in un’azienda monregalese. Ed anche in questa edizione 2018 il **“Carlevè ‘d Mondvi”** vede la presenza della **“Banca Alpi Marittime”** di Carrù, che, per l’ottavo anno, continua a sostenerlo. Un’affezione che nasce dallo spirito particolare del **“Carlevè”**, che non è solo una delle manifestazioni più sentite della Città, ma è diventata un vero momento culturale, capace di coinvolgere tante persone, che partecipandovi, imparano a tenere vive le tradizioni del nostro territorio. Senza dimenticare che il Moro e la sua Corte svolgono anche un vero progetto di socialità, con incontri con Associazioni, anziani e ospiti di Case di riposo, offrendo assieme a un sorriso, l’allegria e i canti dei menestrelli.

In particolare la Banca di Carrù continua a seguire lo **“Zecchino Moro”**, la manifestazione canora del **“Carlevè”** cui partecipano centinaia di ragazzi delle scuole primarie cittadine, che per due serate, al cine-teatro **“Baretti”** di Mondovì, diventano protagonisti, con l’interpretazione di canzoni e musiche in dialetto.

In questa ottava edizione, **la Banca Alpi Marittime** figura come **“principale sponsor”** della manifestazione. Gli appuntamenti dello **“Zecchino Moro”**, sono due e si terranno nelle serate di **lunedì 5 e martedì 6 febbraio alle ore 21.00**, con la partecipazione dei ragazzi delle Scuole Primarie cittadine, del 1° e 2° Circolo: in tutto quest’anno oltre 300 ragazzi, che si esibiranno, interpretando una serie di brani.

Saliranno sul palco divisi in dieci gruppi, in rappresentanza delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria del 1° e 2° Circolo (Trigari, Carassone, Piazza, Breolungi, Ferrone, Borgo Aragno, Pianfei) guidate dalle due dirigenti scolastiche, Elena Sardo e Vilma Peirone. Ogni classe presenterà tre brani: uno della tradizione del **“Carlevè”**, uno del dialetto piemontese ed uno dello Zecchino d’Oro. Il coro al completo canterà poi **“Fratelli d’Italia”** e il **“Carlevè ‘d Mondvi”**. A questi se ne aggiungeranno altri: **“Fra le granite e le granate”**, di Francesco Gabbani, (vero idolo dei giovani, applauditissimo nella sua presenza, nell’autunno scorso, a Mondovicino) e **“Honesty”**, di Billy Joel: il primo in italiano e il secondo in inglese. Non mancheranno neppure le novità. La principale è la nascita di un nuovo gruppo canoro, formato da una ventina di insegnanti del 1° circolo, che si esibiranno sia da soli, in apertura, sia con i bambini, con l’arrangiamento particolare de **“Le granite e le granate”**, **“Honesty”** e **“Carlevè ‘d Mondvi”**.

Carlo Ramondetti, Direttore Generale della Bam - «La **Banca Alpi Marittime**, ha profonde radici territoriali e attraverso il sostegno ad eventi che fanno parte delle tradizioni locali, come è il caso del **“Carlevè ‘d Mondvi”**, vuole contribuire a mantenere vivi aspetti che nel tempo spesso si trascurano. Come la riscoperta del dialetto e di quella cultura di un tempo che diversamente andrebbero perduti. A tutti i bambini che parteciperanno allo **“Zecchino Moro”** poi, in collaborazione con la **“Famija Monregaleisa”** verrà regalata la maglietta, quest’anno di colore bianco, con il logo della manifestazione, della **Banca Alpi Marittime** e degli altri **“sponsor”**».

Aggiunge **Gianni Cappa, Presidente della Banca Alpi Marittime**: «Il **“Carlevè ‘d Mondvi”**, che coinvolge ogni anno migliaia di persone, con carri e gruppi provenienti da molte località, ha una sua storia che lo colloca fra i più importanti del Piemonte. La **Banca Alpi Marittime** lo sostiene con lo **“Zecchino Moro”**, dove i protagonisti sono i bambini, perché crescendo imparino ad apprezzare la cultura che ha accompagnato, da sempre, i loro nonni e padri. Oggi, come otto anni fa, quando Enzo Garelli, allora presidente del **“Carlevè”**, lanciò l’idea, fatta propria e sostenuta da tutto il Consiglio di amministrazione, diventata una parte integrante delle manifestazioni che accompagnano il **“Carlevè ‘d Mondvi”**».

Nella foto, la Bèla Monregaleisa, Livia Galestro, il Presidente della Bam, Gianni Cappa e il Moro, Carlo Comino